



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 CONTRATTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE - PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Il giorno venerdì 23 maggio 2025, alle ore 8.30 presso l'Aula Panzeri dell'ASST Gaetano Pini CTO di Milano sita in Piazza A. Cardinal Ferrari - Milano si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 contratto a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione, indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 24/02/2025.

La Commissione, costituita con deliberazione n. 242 del 29/04/2025 ai sensi degli artt. 25, 41 e 45 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, risulta così composta:

- | | |
|-------------------------------|--|
| - Dott. Andrea Tognù | Direttore della UOC Anestesia e Rianimazione
di questa ASST - Presidente della Commissione |
| - Dott. Andrea Lombardo | Direttore della UOC Anestesia e Rianimazione
della ASST Lariana - Componente designato da Regione Lombardia |
| - Dott.ssa Elena Zoia | Direttore della UOC Anestesia e Rianimazione
della ASST Fatebenefratelli Sacco - Componente sorteggiato |
| - Dott.ssa Donatella Marsilio | Collaboratore Amministrativo Professionale
UOC Organizzazione Risorse Umane di questa ASST - Segretario |

I testi e i criteri per la valutazione delle prove concorsuali, sono i seguenti:

PROVA SCRITTA

La commissione, ai sensi degli artt. 26, 42 e 46 del DPR 483/1997 e di quanto indicato sul bando concorsuale - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Inserzioni e Concorsi – n. 11 del 12/03/2025 nonché sul portale InPA del 12/03/2025 e sul sito aziendale in medesima data, stabilisce che la prova scritta consisterà nella *“relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla materia stessa”*.

Viene predisposta la seguente terna di temi da sviluppare per iscritto, tra cui verrà estratto quello che costituirà l'oggetto d'esame uguale per tutti i candidati:

PROVA SCRITTA N. 1

Tecniche di anestesia regionale per la chirurgia maggiore dell'arto superiore

PROVA SCRITTA N. 2

Gestione del paziente ortopedico in terapia con farmaci DOAC

PROVA SCRITTA N. 3

Gestione perioperatoria del paziente con frattura di femore

La prova estratta è la prova scritta n. 2.

Le due prove non estratte, prova 1 e prova 3, vengono lasciate sul banco della Commissione per poter essere visionate al termine della prova e lette ai candidati prima dell'espletamento della prova stessa.

Prima di procedere alla lettura degli elaborati, la commissione, all'unanimità, stabilisce gli elementi necessari - di seguito indicati - per il conseguimento del voto minimo di sufficienza:

- 1- completezza e pertinenza della risposta rispetto al tema;
- 2- chiarezza espositiva;
- 3- capacità di sintetizzare le tematiche trattate senza che però vengano omessi gli aspetti più importanti della risposta.

La graduazione delle votazioni di sufficienza, dal minimo di 21 al massimo di 30, sarà stabilita tenendo conto del grado di completezza, approfondimento e della chiarezza espositiva.

PROVA PRATICA

La commissione, ai sensi degli artt. 26, 42 e 46 del DPR 483/1997, stabilisce che la prova pratica consisterà *"su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente anche per iscritto"*.

Vengono predisposte all'unanimità le seguenti tre prove pratiche - ciascuna costituita da un caso clinico da sviluppare per iscritto – tra cui verrà estratta quella che costituirà l'oggetto dell'esame uguale per tutti i candidati, da svolgersi mediante una sintetica traccia scritta.

PROVA PRATICA N. 1

Sedazione per l'esecuzione di anestesia regionale

PROVA PRATICA N. 2

Trattamento della tossicità da anestetici locali

PROVA PRATICA N. 3

Impiego dei presidi sovraglottici in chirurgia ortopedica

La prova pratica estratta è la prova pratica n. 3.

Le due prove non estratte, prova 1 e prova 2, vengono lette ai candidati prima di procedere con lo svolgimento della prova pratica.

Prima di procedere alla lettura degli elaborati, la commissione, all'unanimità, stabilisce gli elementi necessari - di seguito indicati - per il conseguimento del voto minimo di sufficienza:

- sviluppo corretto del caso clinico;
- trattazione completa del caso in tutti gli aspetti richiesti;
- capacità di sintetizzare tutti gli aspetti fondamentali.

La graduazione delle votazioni di sufficienza, dal minimo di 21 al massimo di 30, sarà stabilita tenendo conto del grado di completezza, approfondimento e della chiarezza espositiva.



2

PROVA ORALE

La commissione, ai sensi ai sensi degli artt. 26, 42 e 46 del DPR 483/1997, stabilisce che la prova orale verterà *"sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire"*.

Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese come disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Vengono predisposte dalla commissione, all'unanimità, tre possibili prove tra cui verrà estratta quella che costituirà l'oggetto dell'esame uguale per tutti i candidati.

PROVA ORALE N. 1

Domanda:

Descrizione e utilizzi dello SHAMROCK SIGN

Accertamento lingua inglese:

Si veda allegato

Accertamento conoscenze informatiche:

Che programmi utilizzabili per presentazioni congressuali

PROVA ORALE N. 2

Domanda:

Paziente pediatrico con frattura sovracondiloidea del gomito

Accertamento lingua inglese:

Si veda allegato

Accertamento conoscenze informatiche:

Che programmi utilizzabili per presentazioni congressuali

PROVA ORALE N. 3

Domanda:

Chirurgia protesica del ginocchio: tecniche di anestesia regionale

Accertamento lingua inglese:

Si veda allegato

Accertamento conoscenze informatiche:

Che programmi utilizzabili per presentazioni congressuali

La prova orale estratta è la prova n. 3.

Prima di procedere con l'effettuazione dei colloqui d'esame, la commissione, all'unanimità, ha stabilito che, per il conseguimento del voto minimo di sufficienza, nella risposta si debbano rilevare:



- capacità di inquadramento generale dell'argomento;
- linearità dell'esposizione;
- capacità di sintetizzare le tematiche trattate senza che però vengano omessi gli aspetti più importanti della risposta;
- feedback positivo ad eventuali richieste di chiarimento della commissione esaminatrice.

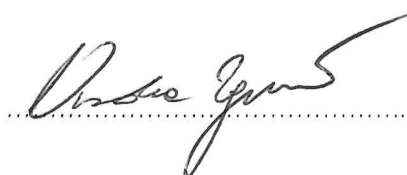
La graduazione delle votazioni di sufficienza, dal minimo di 14 al massimo di 20, sarà stabilita tenendo conto del grado di completezza, approfondimento e della chiarezza espositiva.

Letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE

(Dott. Andrea Tognù)



COMPONENTI

(Dott. Andrea Lombardo)



(Dott.ssa Elena Zoia)



SEGRETARIO

(Dott.ssa Donatella Marsilio)

